

NORME REDAZIONALI DA SEGUIRE NELLA STESURA DI TESINE E TESI FINALI

Caratteri

Comporre sia il testo sia le note con il medesimo font, che deve essere un font con “grazie”: es. Times, Adobe Garamond Pro, New Century Schoolbook.

Le dimensioni del carattere devono essere di 12 punti per il testo, di 11 per le note e per le “citazioni fuori testo” (v. oltre).

Margini e interlinea

Adottare margini di 2.5 cm (alto, basso, sn, dx) e interlinea singola o 1.5.

Citazioni fuori testo

Segnalare le citazioni che si vogliono estrapolare dal testo adottando corpo 11 e margine rientrato a sinistra e a destra (0.5 - 0.5 cm). Il testo va preceduto e seguito da una riga bianca, in corpo 11.

Indicatori di nota

È di prassi l'inserimento automatico dell'indicatore di nota esponenziale, che va posto dopo l'eventuale segno d'interpunzione o parentesi.

Testo delle note

Impaginare le note (con numeratore automatico) a piè di pagina.

Capoversi

I capoversi vanno rientrati di 0,4 - 0,5 cm.

Caporali, apici doppi, apici semplici

Nel testo non usare le virgolette “all’inglese”, ma i «caporali » (es. «19th-Century Music»).

Nel caso di una citazione nella citazione, usare le virgolette ‘semplici’ («... ‘...’ ...»)

Confronta, vedi, ecc.

Usare: Cfr. / cfr.

pagina / pagine

Usare: p. / pp.

Ibidem, ivi, ecc.

Solo in riferimento a un testo citato immediatamente prima, usare:

Ibid. / *ibid.* (stesso testo, stessa pagina)

Ibid. / *ibid.*, p. 25. (stesso testo, pagina diversa).

Id.

Solo in riferimento a un autore citato immediatamente prima:

Michela GARDA, *Musica e linguaggio*, in ID., *L’estetica musicale del Novecento. Tendenze e problemi*, Roma, Carrocci 2007, pp. 13-44.

Riferimenti bibliografici (cfr. anche più avanti)

Quando sono seguiti dai riferimenti bibliografici, il nome dell'autore va scritto per esteso e il cognome va sempre in maiuscolo alto basso.

I titoli sia di volumi, sia di parti di volumi, sia di articoli vanno sempre in corsivo.

Le testate di periodici vanno sempre fra caporali, in tondo.

Il luogo di stampa precede quello dell'editore.

Esempio Volumi

Benedetto CROCE, *Estetica come scienza dell'espressione e linguistica generale*, Bari, Laterza 1954 (ma 1902).

Luciano ANCESCHI, *Da Bacone a Kant*, Bologna, Il Mulino 1972.

Henry JAMES, *The Art of Fiction*, in *Partial Portraits*, Westport, Greenwood Press 1970, p. 407.

Esempio Riviste

Enzo RAIMONDI, *La critica umanistica*, «Lingua e stile», n. 4 (1978), pp. 81-93.

Volumi in traduzione

Indicare sempre anche il titolo originale e la data di pubblicazione:

Heinrich BESSELER, *Das Musikalische Hören der Neuzeit*, Berlin, Akademie Verlag 1959 (trad. it. di Maurizio Gianì, Bologna, Il Mulino 1993, p. 12).

Volumi collettivi

Indicare prima il titolo, seguito da "a cura di":

Berio, a cura di Enzo RESTAGNO, Torino, EDT 1995

Saggi contenuti in volume e in periodici

Oltre a nome dell'autore e titolo del saggio, indicare sempre anche titolo del volume, curatore e pagine:

Irène DELIÈGE, *La percezione della musica*, in *Enciclopedia della musica*, a cura di Jean-Jacques NATTIEZ, vol. II (*Il sapere musicale*), Torino, Einaudi 2002, pp. 305-334.

Peter DAYAN, *Music and meaning in Debussy's Writings*, «19th-Century music», 28, 3 (Spring 2005), pp. 214-229.

NOTA BENE:

Dopo la prima occorrenza del riferimento bibliografico (es.: Benedetto CROCE, *Estetica come scienza dell'espressione e linguistica generale*, Bari, Laterza 1954, p. 17.), per le citazioni successive scrivere come segue:

CROCE, *Estetica*, p. 17.

Quando il testo è stato citato nella nota immediatamente precedente:

Ibid., p. 17.

Bibliografie

I nomi degli autori, in maiuscolo alto basso, vanno in ordine alfabetico.

Il nome dell'autore si scrive per esteso solamente la prima volta; per le opere successive alla prima, si impiega ID.

I volumi collettivi precedono tutti gli altri.

Fonti web

Elencarle in una sezione a parte; dopo l'indirizzo web, indicare sempre fra parentesi la data dell'ultima consultazione:

(ultimo accesso: gg/mm/aa)